



**Politecnico  
di Torino**

**#LiberiLibri**  
**20 gennaio 2023**  
**ore 16.30 – 19.00**

# Liberi Libri

Libri e autori@PoliTo

**Sala "Carlo Mollino"**

**Biblioteca Centrale di Architettura "Roberto Gabetti"**

Castello del Valentino – Viale Mattioli 39, Torino

**Sergio Pace**, Referente del Rettore per le Biblioteche e gli Archivi Storici di Ateneo, Politecnico di Torino

**Carlo Olmo**, Professore emerito di Storia dell'architettura presso il Politecnico di Torino

**Elena Testa**, Responsabile dell'Archivio Nazionale Cinema Impresa di Ivrea

**Anna Maria Viotto**, Bibliotecaria presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti

dialogano con

## **Cristina Accornero**, autrice di **L'azienda Olivetti e la cultura.** **Tra responsabilità e creatività (1919-1992)**

Il volume presenta i risultati di una ricerca, sostenuta dall'Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea, che si è avvalsa di materiale inedito concernente il patrimonio delle riviste, conservato presso l'Archivio medesimo. Lo studio riguarda i periodici pubblicati dall'impresa eporediese a partire dai primi anni Venti fino agli anni Novanta del XX secolo. L'elemento cronologico è un aspetto centrale della ricerca, volta a superare alcuni luoghi comuni: oltre a testimoniare l'impegno politico e una visione innovativa di fare impresa, la peculiarità di questa vicenda culturale sta nella continuità di un pensiero e di una azione, che ha le radici nella storia della famiglia Olivetti e che prosegue oltre la scomparsa di Adriano.

## **Antonella Tarpino**, autrice di **Memoria imperfetta.** **La comunità Olivetti e il mondo imperfetto**

Le fabbriche del Nuovo e le prove di "società perfetta" del laboratorio di Adriano Olivetti: uno scavo nella memoria per linee interne – dal lessico di famiglia ai ricordi dei protagonisti – nell'intento di registrare, a distanza, una civiltà delle macchine mentre "si pensa". È la memoria di un mondo Nuovo, che in un continuo avanti e indietro nel tempo sfiora vite, pensieri, luoghi, mutando negli anni. Evoca riti e giochi di intellettuali eretici, scrittori come Paolo Volponi, pubblicitari, sociologi. Riporta l'autrice tra le fabbriche di Ivrea, alla ex Olivetti di Pozzuoli, a Matera. Al centro dell'indagine è la Comunità olivettiana, scheggia di una modernità critica tanto più eccezionale se la si confronta con l'oggi. Con il tempo in cui le fabbriche del ciclo industriale che sembravano invincibili sono in macerie. Mentre tra le speranze brevi di ieri – un progetto di vivere condiviso – e le aspettative incerte dell'oggi si è aperta una voragine.

**Cristina Accornero** è PhD in Storia (EHESS, Paris), svolge attività di ricerca e collaborazione alla didattica presso il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino. Si occupa di storia sociale e urbana e di storia dell'industria. È membro della redazione centrale della rivista "Historia Magistra" e socia della Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea e della Società per gli studi di storia delle istituzioni.

**Carlo Olmo** è Professore emerito di Storia dell'architettura presso il Politecnico di Torino. Nel corso di un cinquantennio di ricerche, ha pubblicato testi sull'architettura del Novecento di grande rilievo: tra questi, Urbanistica e società civile. Esperienza e conoscenza 1945-1960 (1992) dedicato alle esperienze olivettiane di Comunità.

**Antonella Tarpino**, nata nell'Ivrea olivettiana, è storica e saggista, ha pubblicato Sentimenti del passato. La dimensione esistenziale del lavoro storico (La Nuova Italia 1997). Per Einaudi, tra i suoi libri più recenti: Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani (2008), Spaesati. Luoghi

dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro (2012) e Il paesaggio fragile. L'Italia vista dai margini (2016).

**Elena Testa** è Responsabile dell'Archivio Nazionale Cinema Impresa di Ivrea, dove lavora dal 2006 occupandosi principalmente della diffusione, della gestione delle collezioni e della valorizzazione dei film d'impresa, di famiglia e del cinema religioso conservato dall'Archivio. Ha scritto documentari, realizzato cortometraggi, laboratori didattici e rassegne cinematografiche sempre legate al rapporto tra il cinema di repertorio e la società contemporanea.

**Anna Maria Viotto** è bibliotecaria presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti, impegnata nel ricostruire la storia delle biblioteche di fabbrica Olivetti ad Ivrea e nel resto del mondo. Partecipa attivamente al progetto CoBiS Lod del coordinamento biblioteche speciali e specialistiche di Torino e area metropolitana.



**20/01/2023**

